BATTESIMO NELLA BIBBIA

I credenti hanno bisogno del battesimo? La risposta è sì, perché il battesimo testimonia la nostra esperienza di salvezza e rivela anche alcuni punti aggiuntivi.
Il battesimo è necessario per la salvezza?
In Luca 12:50, il Messia disse: «Ho un battesimo con cui essere battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto!». Quando Yeshua parlò di questo battesimo, non si riferiva a ciò che gli era accaduto tre anni e mezzo prima, ovvero quando fu immerso nel fiume Giordano. Quando disse che aveva «un battesimo da subire», stava parlando della sua morte, sepoltura e risurrezione. Esiste una relazione intrinseca tra l'opera del Messia, la sua morte, la sua sepoltura e il modo in cui risuscitò il terzo giorno. Tutto questo è direttamente correlato al battesimo.

Un esempio pratico
Ecco un esempio: il Vangelo di Matteo parla dell'arrivo di Yeshua al fiume Giordano. Giovanni rimase confuso da questo e disse: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?» (Matteo 3:14). Allora il Messia disse: «Lascia fare per ora... per adempiere ogni giustizia». Cosa intende? Quando il Messia fu battezzato – quando uscì dall'acqua dopo essere stato immerso da Giovanni – si udì una voce dal cielo, la voce di Dio. I cieli si aprirono e una voce dal cielo disse: «Questo è il mio diletto Figlio». Spesso, dal punto di vista biblico, il termine "Figlio" è legato al concetto di servitore.

Perché Dio si compiace di Yeshua?
Matteo 3:17 ci rivela che Dio Padre disse questo di Yeshua mentre Yeshua usciva dall'acqua dopo il Suo battesimo: «Questo è il mio diletto Figlio, nel quale mi sono compiaciuto». Perché il Padre si compiacque di Yeshua? Il battesimo di Yeshua comunicò a Dio Padre che Suo Figlio si sarebbe sottomesso ai Suoi propositi. Il battesimo di Yeshua dimostrò obbedienza: Egli avrebbe obbedito alla volontà di Dio per la Sua vita. Sarebbe andato a Gerusalemme. Inoltre, sarebbe morto durante la Pasqua. Non solo sarebbe morto, ma sarebbe stato anche sepolto e il terzo giorno sarebbe risorto dai morti.

Due aspetti importanti del battesimo
Ci sono due cose che impariamo sulla base di Luca 12:50, così come da tutti i brani che trattano del battesimo di Yeshua. Il battesimo si identifica con la morte, la sepoltura e la risurrezione del Messia. Yeshua testimonia la Sua

fede. Ha avuto prima bisogno della fede per credere, e poi è seguito il battesimo. È credere con il nostro cuore che Dio ha risuscitato Yeshua dai morti e confessare con la nostra bocca che Yeshua è il Signore (Romani 10:9-10) che ci salva, ed è il nostro battesimo che testimonia questa salvezza.
In secondo luogo, c'è un'altra cosa di cui dobbiamo occuparci, ovvero la motivazione del battesimo. In Atti 2:37 Pietro stava insegnando a un gruppo di persone. Quando udirono il messaggio, furono trafitti al cuore. Allora dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Cosa dobbiamo fare ora?». La domanda, in effetti, era come potessero ottenere la salvezza. Pietro rivelò quindi quale fosse la cosa normativa da fare quando qualcuno vuole rispondere al Vangelo. Pietro rispose: «Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel Nome del Messia Yeshua per il perdono dei peccati e per ricevere il dono dello Spirito Santo». Questa è la risposta normativa all'opera di salvezza di Dio! Egli ha già compiuto l'opera, e noi la riceviamo per fede.

Il battesimo fa parte dei mezzi di salvezza?
Marco 16:16 dice: «Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato». Se il versetto finisse così, dovremmo dire: SÌ, il battesimo è necessario. Tuttavia, si noti ciò che segue... Dice: «Ma chi non avrà creduto sarà condannato». Non dice che chi non è battezzato sarà condannato (il ladrone sulla croce non fu battezzato, ma Yeshua gli disse che sarebbe stato con Lui in paradiso perché aveva creduto – Luca 23:42-43). Quando consideriamo l'intera affermazione nel suo insieme, tuttavia, ci insegna che, sebbene non saremo condannati se non siamo battezzati, si tratta nondimeno di un comportamento normativo che accompagna la salvezza.
Cosa ci dice questo? È la fede, e solo la fede, a essere necessaria per essere salvati. La mancanza di fede porterà alla condanna